

**PIANO ANNUALE DI MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI DEL  
CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE DEL COMUNE DI LEONFORTE – ANNO 2013**

(Circolare dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica n. 17 del 6/12/2013,  
come modificata con circolare n. 3 del 19/3/2014)

**PREMESSA**

Con deliberazione di C.C. n.136 del 21/12/2011 è stato approvato il Piano di miglioramento dei servizi della Polizia Municipale ex art. 13 della L.R. 17/90 per il triennio 2011-2013.

Con le circolari assessoriali di cui in epigrafe, ai fini dell'erogazione per l'anno 2013 del contributo previsto dallo stesso art. 13 della L.R. 17/90, è stato imposto ai Comuni della Regione di procedere all'approvazione del relativo piano annuale.

Dati i tempi (la prima di tali circolari – poi fortunatamente modificata – è stata pubblicata sulla G.U.R.S solo in data 20/12/2013), il piano annuale per l'anno 2013 non può che essere applicazione del piano triennale già regolarmente adottato dal Consiglio Comunale. Pertanto, nell'ambito del contesto normativo ed organizzativo descritto nella parte I del P.M.S. allegato alla suddetta deliberazione di C.C. n.136 del 21/12/2011, il quale è da intendersi qui interamente richiamato, il Piano Annuale per l'anno 2013, gli obiettivi che la Polizia Municipale dovrà realizzare per migliorare i propri servizi sono così individuati.

1. Publicizzazione dell'attività della Polizia Municipale.

Un primo importante obiettivo di miglioramento dei servizi della Polizia Municipale passa anche attraverso una buona informazione della cittadinanza rispetto a quelli che sono i compiti specificamente ad essa affidati, in modo da evitare anche che il Comando possa essere inutilmente interpellato dai cittadini per richieste che possono essere rivolte direttamente agli Uffici competenti.

Tale esigenza risulta tanto più impellente in considerazione del fatto che il mutamento in atto del ruolo della Polizia Municipale non è ancora del tutto percepito correttamente dalla cittadinanza, la quale spesso si rivolge al Comando per problematiche (ad es. scarsa pulizia di determinate aree, infiltrazioni di acqua in abitazioni private, guasti alla pubblica illuminazione, ecc.) relativamente alle quali lo stesso non ha possibilità di dare risposte se non di indirizzare i cittadini ai competenti Uffici (laddove gli stessi siano conosciuti).

L'Ufficio Comando della Polizia Municipale e tutti gli agenti in servizio esterno, dovranno pertanto curare particolarmente la comunicazione coi cittadini al fine di assicurare che le richieste pertinenti ai compiti d'istituto siano regolarmente acquisite e tempestivamente curate, mentre quelle che esulano da tali competenze per far parte delle ordinarie funzioni amministrative attive o di controllo di altri Uffici della P.A. siano regolarmente incanalate verso l'ufficio di competenza.

2. Formazione ed aggiornamento del personale.

Ai fini del miglioramento dell'efficienza dei relativi servizi, la costante evoluzione delle norme inerenti i molteplici compiti della Polizia Municipale impone il coinvolgimento di tutti gli appartenenti al P.M.S. in una costante attività di formazione, aggiornamento, riqualificazione e specializzazione professionale. Tale attività non può essere svolta solo nel modo tradizionale comprendente la partecipazione a corsi (non solo teorici), seminari e convegni di vario genere. Allo scopo di evitare costi oggi non facilmente sostenibili e di rendere omogenea ed aggiornata l'attività degli operatori risulta più produttivo - ancorché dispendioso in termini di energie lavorative del

Comando - perseguire l'obiettivo dell'aggiornamento del personale attraverso una febbrile attività di riunioni interne finalizzata allo scambio di informazioni ed attraverso un bilanciato programma di gestione del personale e di rotazione tra i servizi possa consentire di contemperare le esigenze di costante aggiornamento di base con quelle di specializzazione in alcuni settori specifici.

L'utilizzo delle moderne tecnologie dovrà servire ai fini di agevolare la trasmissione delle comunicazioni all'interno del Corpo di Polizia Municipale, in modo da ridurre i tempi per le riunioni e massimizzare quelli operativi, mantenendo al contempo informati ed aggiornati tutti gli addetti e costituendo un data-base utile in qualsiasi momento in cui dovesse essere necessario far ruotare il personale tra i diversi servizi o, comunque, assegnare nuovi compiti.

### 3. Obiettivi di azione.

La Polizia Municipale, nel rispetto delle norme di settore e nell'ambito del mutato contesto organizzativo che si porrà in essere in coerenza con quanto sopra esposto, in attuazione del presente P.M.S. potrà concentrare la propria attenzione e le proprie attività su tutti i compiti ad essa affidati e, prioritariamente, sui seguenti.

#### a) Presidio e controllo del territorio.

In questo ambito curerà, in particolare, l'attività di pattugliamento del territorio e di vigilanza finalizzata alla salvaguardia della sicurezza urbana e del decoro urbano in ambiti particolarmente esposti a rischi, quali le scuole e gli altri luoghi frequentati da giovani, con specifica attenzione su eventuali situazioni segnalate dalle Autorità scolastiche e dagli organi competenti in materia socio-assistenziale.

Sarà, inoltre, assicurata una particolare vigilanza tendente alla prevenzione e repressione di reati ed altri illeciti nei luoghi comunque particolarmente frequentati, quali fiere e mercati ed in occasione di festività ed altre occasioni di intensificata vita pubblica e sociale.

Ulteriori iniziative ai fini del contrasto di fenomeni che destano particolare allarme sociale potranno essere poste in essere in collaborazione con le forze dell'ordine secondo gli eventuali piani integrati.

#### b) Tutela della sicurezza stradale, in linea con quanto prescritto dall'Unione Europea e dal Codice della Strada, a garanzia del primario bene della salute.

A tal fine, la Polizia Municipale si occuperà dell'attività di rilevazione dei sinistri stradali nel territorio urbano e, nell'ambito dell'implementazione dell'istituendo Centro di Monitoraggio della Sicurezza Stradale, curerà l'elaborazione dei dati statistici necessari alla individuazione dei punti critici, segnalando anche gli opportuni interventi risolutivi.

Nell'ambito del miglioramento della viabilità, della riduzione del traffico e delle relative conseguenze ambientali, il Comando, attraverso il Servizio Segnaletica, continuerà a proporre idonee soluzioni ed a vigilare sull'efficienza e chiarezza della segnaletica.

#### c) Garanzia di presenza continua sul territorio almeno durante tutta la fascia diurna (dalle 8,00 alle 20,00) e di apertura dell'Ufficio durante la stessa fascia dei giorni feriali, con l'utilizzo dell'istituto contrattuale della turnazione.

#### d) Partecipazione alle attività di soccorso relative ai compiti di protezione civile, collaborando nell'ambito della vigilanza sul territorio alla individuazione di possibili cause di pericolo per la pubblica e privata incolumità derivanti da fatti umani o da calamità.

#### e) Vigilanza, controllo e prevenzione nei campi e per le attività soggetti ad autorizzazioni di polizia.

#### f) Partecipazione attiva alle attività volte al coinvolgimento della popolazione ai fini della crescita civile e dello sviluppo sociale, alle attività volte alla valorizzazione del territorio e dell'ordinato e sostenibile sviluppo, contestualmente operando per la prevenzione di ogni forma di emarginazione sociale e disagio.